



# COMUNE DI OPI



## VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 45</b> <b>Data 10/06/2022</b>	<b>Oggetto: INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI PER IL COMUNE DI OPI PER IL PERIODO 2022-2025 (ART. 3 TQRIF, ALL. A ALLA DELIBERAZIONE 15/2022/R/RIF, ARERA).</b>
--	---

L'anno duemilaventidue il giorno dieci del mese di giugno alle ore 18.35 e successive nella sede comunale.

Convocata dal Sindaco come previsto dal vigente Statuto, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Di Santo Antonio	X	
Boccia Odorisio	X	
Gentile Filippo	X	

Partecipa il Segretario Dott. ssa Marra Antonella

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dott. Di Santo Antonio assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995 che prevede che l'Autorità debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni "... la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...) ...";
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che espressamente contempla tra le funzioni dell'Autorità in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani anche:
  - ✓ la "definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentiti le Regioni, i gestori, le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi" (lettera b);
  - ✓ la "diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza" (lettera c);
  - ✓ il DM 13 febbraio 2014 che individua i Criteri Ambientali Minimi (CAM) che le stazioni appaltanti devono inserire nella procedura selettiva per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono ai sensi del Codice dei Contratti pubblici;

Richiamate, allora,

- la Deliberazione ARERA 363/2021/R/rif recante "... le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;
- la Deliberazione ARERA 15/2022/R/rif con la quale è stato approvato "... il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono ...", a valere dal 1° gennaio 2023;
- la Deliberazione 242/2019/A, nell'Allegato A) nella quale, l'Autorità ha indicato tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021, anche "... la graduale convergenza a livello nazionale verso standard minimi di qualità (contrattuale e tecnica) dei servizi resi ...";

Visto l'art. 3.1 del TQRIF a mente del quale "... Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario ...";

Dato atto che, a tal fine, l'ente territorialmente competente deve individuare "... il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori ...", nella tabella di cui al richiamato art. 3.1 del TQRIF "... sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito ...";



Visti, allora,

- gli standard di qualità applicabili a ciascuno schema regolatorio come individuati ai sensi dell'art. 3.3. TQRIF;
- gli indicatori che definiscono, rispettivamente all'art. 4.1 e all'art. 4.2 del TQRIF, sia gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e sia gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità tecnica del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

Richiamato, inoltre, ai fini delle conseguenti valutazioni in merito alla quantificazione dei connessi costi, l'art. 2, comma 2 e comma 3 della Deliberazione 363/2021/R/rif che individuano le componenti tariffarie  $CQ_{TV,a}^{exp}$  e  $CQ_{TF,a}^{exp}$  quali "... componenti di cui al comma 9.2, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri, rispettivamente variabili e fissi, aggiuntivi, riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio ...";

Richiamato il coordinato disposto di cui agli artt. 200, comma 7, e 201, comma 1, del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152;

Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di OPI, non risulta operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Visto che ai sensi dell'articolo 107 citato "i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";

Considerato quindi che, dall'analisi del livello qualitativo di cui all'art. 3.1 TQRIF per il periodo di riferimento (2023 -2025), risulta applicabile lo schema regolatorio I;

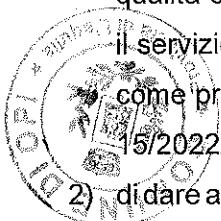
Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica Servizio tecnico e in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato

Con voti favorevoli all'unanimità

### DELIBERA

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di individuare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, quali risultano dall'applicazione dello Schema I così come previsto nella Tabella di cui all'art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022;
- 2) di dare atto che per le gestioni ricomprese nello Schema I non si prevede l'introduzione di livelli generali di qualità (art. 58.2) mentre sono vincolanti gli standard generali di qualità stabiliti all'interno del provvedimento



di cui al punto precedente;

- 3) di trasmettere la presente ai competenti Gestori per il proseguo di competenza in ordine alla corretta valorizzazione nel Piano Economico Finanziario 2022 – 2025 dei costi previsionali connessi e alla pubblicazione sui rispettivi siti internet;

ed inoltre, stante l'approssimarsi del termine per l'adempimento di cui all'art. 3.1. del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022,

Con voti favorevoli

## DELIBERA

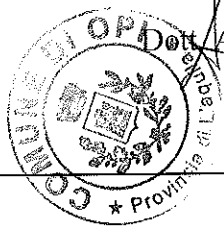
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma IV, del D.lgs n. 267/2000;

Parere di regolarità tecnica  
Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Geom. De Sanctis Liborio

Parere di regolarità contabile  
Il Responsabile del Servizio  
Dot.ssa D'Addezio Cecilia

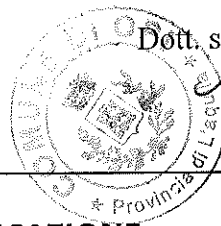
**IL PRESIDENTE**

Dott. Antonio di Santo



**IL SEGRETARIO**

Dott. ssa Antonella Marra



**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n. 1269

li 05/04/2022

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.

**IL MESSO COMUNALE**



ESECUTIVA'

Si ATTESTA che la presente deliberazione:

x è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Data \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

Dott. ssa Antonella Marra

